

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 6, Numero 174 Genova, giovedì 21 ottobre 2010

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

PRIMA LA MINI NAJA, ADESSO L'EDUCAZIONE MILITARE NELLE SCUOLE

Non è possibile stare a guardare mentre vengono smantellati principi educativi che erano anche alla base del nostro ordinamento e altri che erano state delle vere e proprie conquiste di civiltà. "Erano"... pessimo tempo l'imperfetto in questo caso!

Che in periodi di crisi l'educazione dei giovani fosse considerato "fatto secondario" lo abbiamo capito abbastanza in fretta da troppe scelte. Comprensibile forse una riduzione delle risorse, non ammissibile uno stravolgimento di principi educativi e investimenti in operazioni che di educativo sembrano avere poco o nulla. Tutto il lavoro che, come educatori, con tanta difficoltà, facciamo sui territori, anche su quelli devastati dalla criminalità e dalla malavita, per educare alla non violenza, alla legalità, per far capire l'inutilità dell'uso della forza e delle armi nella soluzio-

ne dei conflitti, rischiano di andare in fumo in tre mesi di stage militare e in un corso scolastico militaresco.

Abbiamo già più volte sottolineato la nostra contrarietà verso la mini-naja, una scelta che è chiaro segnale della volontà di fare marcia indietro su conquiste diventate patrimonio comune, spesa irrazionale in un momento in cui i soldi potevano essere destinati alle famiglie, alla scuola, al servizio civile, a tanti ambiti che si trovano in sofferenza e che indubbiamente meritano di essere supportati.

Si vogliono aiutare le forze armate? Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza hanno sicuramente bisogno di investimenti, e di certo non saranno minimamente avvantaggiati dalle tre settimane di stage nelle forze armate di giovani ancora in formazione.

Ma è l'iniziativa "Allenati per la vita", nata da un accordo della

direzione scolastica della Regione Lombardia con il Ministero della difesa che ci preoccupa di più. Dopo una tempestiva segnalazione su Famiglia Cristiana, altri quotidiani ne hanno parlato e ci hanno ragionato.

La proposta ci sembra sconcertante e pericolosa. Dal sito dell'Unuci, Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, coinvolti nell'addestramento dei giovani, traspare anche l'auspicio di una diffusione nazionale di tale progetto.

Divisi in pattuglie, a noi sembra a scuola di guerra, per... insegnare ai ragazzi il valore dello sport, dicono. Peccato che gli studenti non vengano coinvolti in allenamenti di atletica o corsa campestre... ma che gli sport praticati siano il tiro con l'arco e con la carabina. La cronaca degli esperimenti già realizzati in territorio lombardo parla anche di "prove di lancio di corpo inerte"... Una delle motivazioni addotte alla realizzazione di questa iniziativa è quella di educare contro il bullismo... ma chi ci dice che sia giusto riunire ragazzi così giovani in "pattuglie", così come vengono chiamate, dimostrandogli il potere del gruppo? Chi ci dice che l'unità della pattuglia non possa trasformarsi nella cattiveria del branco? I giovanissimi sapranno distinguere le cose? Per

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Prima la mini naja, adesso l'educazione militare nelle	1	Associazione Famiglie Malati di Alzheimer	8
È partita la campagna "La chiave dello sviluppo"	2	Campagna Nastro Rosa per la prevenzione	9
Inaccettabile che una legge sulla montagna stravolga	3	Altotevere Senza Frontiere	9
2ª Giornata Nazionale A.V.O. 24 ottobre 2010	4	Fiori di Strada	10
Dar voce alle voci: testimoniare la verità	5	Comunicare col bambino prima della nascita	11
23-24 ottobre arriva "Biodiversamente", Il primo festival dell'Ecoscienza	6	"Paesaggi sensibili Paesaggi di costa"	12
Festa Insieme	7	ANFFAS: Vinciamo insieme	13
Ciò che non sei: ciclo d'incontri	8	Maschere e Persone	14
		Testimonianza di famiglie che hanno detto "si"	15

• Gli arretrati sono richiamabili dal sito www.millemani.org

• La nostra e-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Si ricorda che il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

(Continua da pagina 1)

quanto ne sappiamo il bullismo si contrasta in altro modo, educando per esempio al rispetto, ad una serena convivenza e all'accoglienza di ciascuno.

E non ci sembra urgente rafforzare il legame tra giovani ed esercito, proprio quando nella nostra Costituzione c'è l'articolo 11 esplicitamente dedicato al ripudio della guerra, e quando la leva obbligatoria è stata ormai sospesa da diversi anni riconoscendone l'inopportunità.

Si vuole educare alla difesa dei valori fondanti

il paese, ma c'è un equivoco di fondo: non ai valori della vita militare bisogna educare ma a quelli della convivenza civile, differenza che a quanto pare non è così facile cogliere.

L'educazione alla pace si fa impegnandosi nella propria comunità, magari svolgendo il servizio civile, mettendo un anno della propria vita a disposizione degli altri, scoprendo il valore dell'associazionismo (non delle pattuglie), che è la volontà di unirsi in nome di solidarietà e valori comuni positivi, la volontà di migliorare la vita delle persone e di aiutarle. La

pace si fa insegnando il valore della politica come "forma di carità autentica perché volta a migliorare il destino di tutti" (Bagnasco, 27 settembre), fatta realmente per il bene comune, fatta con responsabilità e per rendere più vivibile il nostro paese.

Di segnali ne avevamo avuti tanti e di certo, viste le superficialità e i personalismi a cui ci ha abituato di questi tempi la classe politica, non potevamo aspettarci altro. Si eviti almeno di ammantare di positività cose che non sembrano averne, si eviti di strumentalizzare l'educazio-

ne con dei fini che di educativo hanno davvero ben poco, almeno per come l'educazione la intendiamo noi.

**Federazione SCS/
CNOS - Salesiani
per il Sociale**
Comunicazione:
Cristina Mustari
Tel. 06.4940522 -
Fax 06.44701712
Email:
comunicazione@f
ederazionescs.org
Web:
www.federazione
cs.org

È PARTITA LA CAMPAGNA "LA CHIAVE DELLO SVILUPPO"

Ha preso il via l'1 ottobre la campagna "LA CHIAVE DELLO SVILUPPO" che ha lo scopo di realizzare il primo centro di formazione per insegnanti in Sud Sudan. La campagna nasce dall'impegno di CESAR onlus (Coordinamento Enti Solidali A Rumbek) e del suo fondatore Mons. Cesare Mazzolari, che da quasi trent'anni vive in Sud Sudan accanto alla popolazione. La campagna è durata fino al 20 ottobre, sostenuta da SMS solidale 45598.

L'8 marzo del 2009 le donne del Sud Sudan hanno sfilato mostrando uno striscione per affermare che "education is the key to development", l'educazione è la chiave dello sviluppo. Tra di loro, Rose, che è diventata uno dei simboli della campagna, una delle

donne, forti, che fanno camminare l'Africa. Hanno chiesto rispetto e aiuto vero, le donne di un paese in cui gli uomini spesso non ci sono: è quello che accade dove c'è stata una lunga guerra. CESAR onlus le ha prese in parola e ha lanciato il progetto. Il Centro nascerà a Cuiebet, nello Stato dei Laghi, in Sud Sudan.

CESAR onlus opera nella zona da oltre 10 anni a fianco delle popolazioni e del vescovo della Diocesi di Rumbek, Mons. Cesare Mazzolari, comboniano, sostenendo anche la costituzione di una controparte locale - un'associazione sudanese - mentre molte altre realtà associative internazionali hanno abbandonato questa zona considerandola troppo difficile.

"In Sud Sudan siamo ad una svolta decisiva, quella del referendum che si terrà probabilmen-

te entro il 2012 e che dovrebbe decidere dell'indipendenza da Khartoum" racconta Mons. Mazzolari, in Italia proprio per dare il via e sostenere personalmente la campagna "ma è il momento di costruire le fondamenta, o la casa che costruiamo rischia di crollare addosso ai suoi abitanti". Il Sud Sudan, terra devastata da una lunga guerra civile con il Nord - nata da motivazioni economiche e sociali - tra pochi mesi, infatti, potrà finalmente esprimersi in merito alla propria richiesta di indipendenza tramite un referendum e staccarsi quindi dal governo centrale di Khartoum. Ricca nel sottosuolo e povera in superficie, questa terra chiede sviluppo reale, e il riconoscimento di un'identità che le è negata da anni.

La scuola sarà un vero e proprio Istituto Magistrale che ogni anno formerà 30 nuovi maestri e maestre. Perché senza sistema educativo, senza scuola, non si fa un Paese, e attualmente quella scuola non c'è: più che altro, come purtroppo

spesso accade in Africa, non ci sono insegnanti il cui livello formativo permetta di avanzare davvero, assicurando alle nuove generazioni il diritto ad un'istruzione di qualità che scavalchi l'assistenzialismo. L'intero ricavato della campagna - che ha per testimonial Claudia Gerini, affiancata da molti esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo, come la Nazionale Italiana Scrittori - sarà utilizzato per realizzare le prime strutture e le aule e per poter avviare i primi corsi entro giugno 2011. Per seguire lo sviluppo del progetto: www.progettoscuola.cesarsudan.org.

**UFFICIO
STAMPA:**
Sulleali -
Comunicazione
Responsabile
Tel: 06 83 39 84
86
E-mail:
ufficio.stampa@s
ulleali.it



INACCETTABILE CHE UNA LEGGE SULLA MONTAGNA STRAVOLGA LA L.266/91, IL VOLONTARIATO È CONTRARIO

Il Forum del Terzo Settore, la Consulta Nazionale del Volontariato presso il Forum, la Convol - Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato e CSVnet - ossia l'intero panorama delle organizzazioni che in Italia rappresentano il mondo del volontariato e del privato sociale - esprimono profonda preoccupazione e dissenso in merito alle ipotesi di modifica della Legge quadro del Volontariato (n. 266/91) attraverso l'art. 5 del Progetto di legge n. C41 (territori montani). Preoccupa fortemente che le norme che si stanno definendo utilizzino risorse ordinarie, già destinate al volontariato, per altre attività, quantunque significative. Il fronte di impatto maggiore è l'abnorme ampliamento del numero di fruitori dei Centri di servizio per il volontariato, istituiti dall'art.15 della Legge 266/91 per sostenere l'attività delle organizzazioni del volontariato (oggi circa 40.000 tra

iscritte e non iscritte ai registri regionali).

In particolare la modifica prevede:

1. di aggiungere a chi gestisce i CSV e a chi usufruisce dei loro servizi, oltre alle organizzazioni di volontariato, anche tutte le onlus, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche, le associazioni bandistiche, i cori amatoriali, le filodrammatiche, le associazioni dilettantistiche di musica e danza popolare;

2. di destinare almeno il 10% delle risorse ai CSV che operano in territori montani e di consentire che la quota eventualmente eccedente le loro attività di servizio venga utilizzata per acquistare attrezzature, materiali e mezzi il cui utilizzo sia strettamente connesso alle attività di natura sociale.

Si tenga inoltre presente che sul sistema di attuazione dell'art. 15 della Legge 266/91 ci sono stati due accordi tra i soggetti coinvolti (Acri in

rappresentanza delle Fondazioni, Forum del Terzo settore, Consulta Volontariato, Convol - Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, CSVnet, Consulta CoGe), nell'ottobre 2005 e nel giugno 2010, che hanno già individuato forme per ottimizzare il sistema, anche di fronte alle conseguenze dell'attuale crisi economica.

Un altro elemento di preoccupazione riguarda l'estensione della tipologia di progetti finanziabili dall'Osservatorio nazionale del Volontariato, con un bando per le organizzazioni di volontariato iscritte ai registri regionali del volontariato (oggi circa 28.000) per finanziare progetti innovativi sulle emergenze sociali. La modifica prevede che alle emergenze sociali, vocata area di azione dei progetti, vengano aggiunti interventi nei territori montani e nelle aree territorialmente marginali. Riguardo al metodo, ci sconcerta che su modifiche di tale impatto - che intervengono su uno strumento di sostegno destinato specificatamente al volontariato, ampliandolo a moltissimi altri soggetti senza modificare l'entità delle risorse disponibili - non si interpellino le organizzazioni che il mondo del volontariato collettivamente rappresentano. Spiace constatare come ancora una volta si tentino di modificare alcuni articoli della legge sul

**Responsabile
Ufficio
Stampa
Maria Teresa
Rosito
Addetta
Stampa
Clara
Capponi
06 45504996
ufficiostampa
@csvnet.it**

volontariato non affrontandola direttamente, ma attraverso modifiche singole inserite in provvedimenti normativi che si occupano di altri temi.

Il Forum del Terzo Settore, la Consulta Nazionale del Volontariato presso il Forum, la Convol - Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato e CSVnet chiedono, dunque, di modificare il Progetto di Legge evitando di intervenire con esso per cambiare la legge sul volontariato.

*Andrea Olivero, Portavoce
Forum Terzo Settore*

*Fausto Casini, Responsabile
Consulta Volontariato c/o
Forum Terzo Settore*

*Emma Cavallaro, Presidente
ConVol*

*Marco Granelli, Presidente
CSVnet*



2° GIORNATA NAZIONALE AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) 24 ottobre 2010

L'AVO è una iniziativa di volontariato nata nel 1975 ed è presente sul territorio nazionale con 246 sedi, con 30.000 volontari, in 521 strutture di ricovero dove svolge un servizio qualificato, gratuito, mai sostitutivo delle competenze degli operatori.

La motivazione principale dell'evento consiste nel poter testimoniare all'intera comunità l'impegno sociale dell'AVO e sollecitare l'adesione di nuovi volontari.

Nella giornata non ci sarà nessuna raccolta di fondi e non sarà effettuata nessuna vendita.

La rete dei soggetti coinvolti nella giornata è stata così definita:

FEDERAVO ONLUS
promotrice evento

AVO REGIONALI
partners coordinamento evento

AVO LOCALI
principali attori protagonisti

È stato impostato un programma di iniziative da svilupparsi sia a livello centrale, con la partecipazione di testimonials e supporti mediatici, sia a livello territoriale con attività svolte a cura dei volontari locali.

In particolare noi dell'AVO Arona svolgiamo il nostro servizio in 6 strutture che sono:

Ospedale di Arona

Casa di Riposo di Arona

Casa di riposo di Meina

Centro medico Salvatore Maugeri di Veruno

RSA di Gattico Giovanni Paolo II

RSA di Oleggio Suor A.C.Valentini (Castagni)

In tutte questi Comuni saranno allestiti gazebo per rimarcare come i degenti rappresentino il motivo principale del nostro servizio e nello

stesso tempo per sensibilizzare i cittadini alla necessità sempre più pressante di nuovi volontari.

Verrà distribuito materiale informativo (pieghevoli etc.) e verranno affissi manifesti, da noi stampati in proprio.

Teniamo a precisare che i nostri volontari seguono tutti indistintamente un corso di formazione obbligatorio iniziale, operano poi come tirocinanti affiancati dai volontari effettivi per poi alla fine venire "promossi" effettivi.

Per la realizzazione di questa giornata la nostra AVO farà affidamento essenzialmente sui propri volontari che si impegneranno per tutta la giornata della manifestazione in forma assolutamente spontanea e gratuita.

Ci rivolgiamo alle Autorità Locali dove operiamo proprio perché ci sostengono, con la loro presenza, a testimoniare l'importanza di questa giornata, che è la nostra seconda giornata nazionale.

Ci rivolgiamo alla Stampa Locale perché abbiamo bisogno di visibilità in quei giorni per potere ricevere pre-iscrizioni al

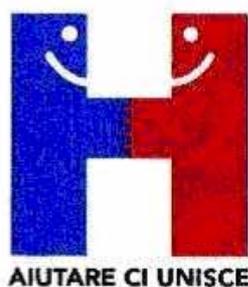
L'associazione opera con 127 volontari all'ospedale di Arona, al Centro medico <Salvatore Maugeri> di Veruno e alle residenze per anziani di Arona, Gattico e Meina ed è presieduta da Silvia Riva

corso di formazione che si terrà a marzo 2011

Il nostro programma è il seguente:

- Arona: gazebo il 23/10 davanti all'Istituto Marcelline
- Gattico: gazebo il 24/10 Piazza Leonardini
- Meina: gazebo il 23/10 Piazza del Municipio
- Oleggio: gazebo il 23/10 Piazza Martiri
- Veruno: presso Centro Medico Maugeri il 23/10 con rinfresco pomeridiano

Grazie in anticipo per tutto il sostegno che potrete darci ed un cordiale saluto dai nostri 150 c. volontari dell'AVO Arona.



DAR VOCE ALLE VOCI: TESTIMONIARE LA VERITÀ

L'Assemblea-Evento di Mondo in Cammino A **CARMAGNOLA (TO)** IL 11/12/10

Nucleare, democrazia, Chernobyl, diritti umani, Cecenia, Caucaso del Nord, controinformazione, il ricordo di Anna, Natalia, Zarema, Anastasia e tutti gli altri, la riconciliazione interetnica, il dialogo interreligioso, il disarmo, la non violenza....

Intervengono i testimoni che hanno pagato in prima persona il coraggio di dire la verità, gli attivisti dei diritti civili ed i rappresentanti del dialogo interreligioso, della nonviolenza, della denuncia civile e del volontariato.

I PROTAGONISTI:

(Oltre a quelli elencati sono in corso contatti con Ilja Politkovsky, figlio di Anna)

YURI BANDAZHEVSKY. Rettore, dal 1990 al 1999, dell'istituto medico di Gomel (Bielorussia). Membro di numerose Accademie nazionali ed internazionali, riceve, per le sue ricerche in ambito medico ed anatomicopatologico, diversi rico-

noscimenti, fra cui la medaglia d'oro Albert Swaitzer e la Stella d'oro dell'Accademia di Medicina della Polonia. E' autore di oltre 240 lavori di ricerca. In base alle sue ricerche scientifiche, denuncia le conseguenze di Chernobyl sulla popolazione e per questo viene condannato da un tribunale militare a 8 anni di lavori forzati. Un vasto movimento di opinione internazionale interviene a suo sostegno ed Amnesty International ne riconosce lo status di "prigioniero di coscienza". Nel 2001 ottiene il passaporto della libertà dalla Comunità Europea. In seguito alla mobilitazione diplomatica di diversi Paesi della CEE viene liberato il 15 agosto 2005, dopo 6 anni e 1 mese.

SHAKHMAN AKBULATOV. Ceceno, difensore dei diritti umani. Nasce nel 1961 in Kazakistan in una famiglia di deportati ceceni. Solo nel 1993 fa rientro in Cecenia. Nel 2000 inizia la collaborazione con Memorial e ne dirige, fino a dicembre 2009, l'ufficio di Grozny. In seguito all'uccisione di Natalia Estemirova, di cui era amico e collega, e alle

intimidazioni subite nei mesi successivi, è obbligato a lasciare la Cecenia e ad espatriare con tutta la famiglia in Francia.

OKSANA CHELYSHEVA. Giornalista. Per la sua attività di denuncia dei soprusi nei confronti dei difensori dei diritti civili nella Federazione Russa, riceve nel 2006 il premio Amnesty International per i giornalisti sotto minaccia. Il 15 luglio 2009 esce il Dossier Cecenia, di cui è co-autrice dedicato alla memoria di Anna Politkovskaya e Abdulla Khamzaev. Per svolgere con indipendenza e senza minacce la sua attività, vive, da alcuni anni, all'estero

DON ALBINO BIZZOTTO. Fondatore dell'associazione "Beati i costruttori di pace", organizzazione per la pace ed il disarmo nel mondo. La sua vita prende una svolta radicale nel 1980: in quell'anno gli viene regalato un viaggio in America Latina. Visita il Brasile e l'Ecuador. "In quel continente - ricorda -, sono venuto a conoscenza di una realtà diversa dalla nostra e al tempo stesso drammatica. Da quel momento non ho più potuto dire: non so, non ho visto. E per me la pace è diventata una missione". Nel 1985, a vent'anni dalla fine del Concilio Vaticano II, con il comoniano Alex Zanotelli e il saveiriano Eugenio Melandri lancia un appello dal

MASSIMO BONFATTI
Presidente di
MONDO IN
CAMMINO
www.mondoincammino.org
www.progettohumus.it
www.progettoka.vkas.it

titolo significativo: "Beati i costruttori di pace". Il documento suscita una notevole eco nell'opinione pubblica italiana. Sono in 15mila a firmarlo, tra di essi 5mila religiosi. È anche sua l'iniziativa di fondare e dirigere "Radio Cooperativa", una radio di "contro informazione"

MASSIMO BONFATTI. Vive e lavora a Carmagnola (TO). Impegnato da decenni in campo sociale, alterna la sua attività in campo sanitario (caposala) con l'attività in ambito volontaristico. Giornalista pubblicista, diplomato in lingua russa ed esperto di tematiche dell'Europa Centro Orientale e dello spazio post sovietico, ha fondato nel 2005 l'Organizzazione di volontariato per la solidarietà "Mondo in cammino", di cui è presidente.

Nel corso dell'evento verrà presentato il video: "Il cammino di Chernobyl del prof. Bandazhevsky" e verranno distribuiti i libri: "Bugie nucleari" e "Ulitsa Sadovaja". In corso di traduzione il "Diario di Zazita", la "piccola" storia della biblioteca che ha salvato i libri della biblioteca di Grozny dai bombardamenti.



23-24 OTTOBRE
ARRIVA "BIODIVERSAMENTE"
IL PRIMO FESTIVAL DELL'ECOSCIENZA

Cos'hanno in comune le rane del Madagascar, la palma nana di Goethe, i fiori dell'Appennino e almeno 30-40 milioni di piante e animali di tutti i tempi? Sono il patrimonio di biodiversità scoperto, studiato, custodito grazie a centinaia di musei scientifici, orti botanici e acquari disseminati su tutto il territorio italiano. Un patrimonio immenso e poco noto che il 23-24 ottobre sarà sotto i riflettori per "Biodiversamente", il primo Festival dell'Ecoscienza, organizzato dal WWF in collaborazione con l'Associazione Nazionale Musei Scientifici per scoprire i segreti della biodiversità non solo nelle aree naturali, ma anche nei luoghi della divulgazione e della ricerca scientifica "made in Italy", strumenti essenziali e troppo spesso trascurati per la tutela della natura.

Il Festival dell'Ecoscienza avrà luogo proprio nel clou dell'Anno della Biodiversità indetto dall'ONU, mentre in Giappone (alla Conferenza delle Parti di Nagoya, 18-29 ottobre) i governi di tutto il mondo sono stati chiamati a decidere le sorti della biodiversità mondiale, definendo nuove strate-

gie per la conservazione della natura entro il 2020 dopo il fallimento degli obiettivi 2010.

Per tutto il fine settimana ci saranno laboratori a tema, visite speciali con guide d'eccezione, viaggi virtuali nel tempo e nello spazio, mostre, installazioni e giochi interattivi.

IN LIGURIA

MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA" - Genova

Sabato 23 ottobre, ore 15.00

Il Museo, in collaborazione con Associazione Didattica Museale, presenta "Biodiversità, dove ti sei nascosta?" un'animazione della durata di 1 ora.

WWF Liguria presenta conferenze al Museo "G. Doria":

Sabato 23, ore 15,30 "I cetacei del Mediterraneo, riconoscerli e fotografarli – la vita, le caratteristiche e i segreti dei cetacei del nostro mare, le tecniche per avvicinarli e fotografarli in natura".

Sabato 23, ore 16,30 "Io sono il Lupo - vita pubblica e privata del grande carnivoro: esigenze di

mondo, in Italia e in Liguria"

ORTO BOTANICO HANBURY – Genova

23 Ottobre, ore 15.00

"Dall'orto botanico al laboratorio – conservare e studiare la diversità delle piante" incontro con il Prof. Mauro Mariotti dell'Università di Genova

ACQUARIO DI GENOVA

Sabato 23 e domenica 24 ottobre Acquario Village

propone "Un Oceano di forme di vita"

Sabato 23 Acquario di Genova

organizza un LCD (Local Citizens Debate), incontro tra un gruppo di cittadini rappresentativi della popolazione

GIARDINI BOTANICI HANBURY - Ventimiglia

23 / 24 ottobre

In occasione di Biodiversamente i noti Giardini Hanbury organizzano visite guidate alla scoperta delle collezioni botaniche.

CENTRO "EMYS" – Albenga

Sabato 23 ottobre, ore 10,30 e 15,00: apertura del centro e visite guidate a cura di Dario Ottonello (WWF Liguria)

USCITE E VISITE NELLE AREE PROTETTE

Domenica 24 ottobre

Una giornata nella Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia

Registrato

come:

WWF Italia

Via Po, 25/c

00198 Roma

Cod.Fisc.

80078430586

P.IVA IT

02121111005

Ente morale

riconosciuto

con D.P.R.

n.493 del

4.4.74.

Schedario

Anagrafe

Naz.le Ricerche

N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità

riconosciuta

con D.M.

2005/337/00095

0/5 del 9.2.2005

- ONLUS di

diritto

Escursione guidata gratuita

---ooOoo---

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.



WWF

for a living planet



Festa insieme CASTAGNATA 2010



Area Ex CORDERIA



VENERDÌ 22, SABATO 23 E DOMENICA 24

Anche quest'anno, scaldati da fantastiche caldarroste, musica, giochi, pesca alla scatola, frittelle e tante sorprese!

VENERDÌ 22

Alle ore 16, CASTAGNE PER TUTTI

Ore 17 giochi e animazione con i Rangers

A partire dalle 19.30 nella Parrocchia S. Nicola di Sestri proiezione di un "collage" di attività parrocchiali, diafilm del campo estivo di Sestri e del campo famiglie.

Seguirà "buffet" in sacrestia offerto dall'organizzazione.

SABATO 23

Ore 15 apertura stands

Ore 15.30 iscrizioni alle "Olimpiadi per bambini e ragazzi"

Ore 18.00 spettacolo di Omar "l'artista gonfiabile"

DOMENICA 24

Ore 15 apertura con "Olimpiadi per bambini e adulti" con corsa nei sacchi, tiro alla fune, corsa dell'uovo, ecc

Ore 17 S. Messa in Corderia

Inoltre visita a sorpresa di Mago Merlino con il suo carretto per tutti i bambini proiezione del "diafilm" relativo al campo estivo in Trentino dei Rangers.

Pesca di beneficenza e punto ristoro, con piadine con la nutella, vin brulé frittelle, bibite ed altro...

A partire dalle ore 15 di venerdì 22 "caldarroste", saporite frittelle, piadine con la nutella, vin brulé, giochi per bambini, pesca di beneficenza, e, naturalmente, il fine solidale.

Anche quest'anno l'iniziativa è organizzata dai Rangers Gruppo Ragazzi Sestri e da Mosaico che operano nell'ambito della Parrocchia S. Nicola di Sestri in collaborazione con il Municipio VI Medio Ponente e l'Arci Amici '72. I ragazzi del Gruppo Rangers avranno il compito di rallegrare

le giornate, mediante giochi e, quest'anno per la prima volta, le "olimpiadi per bambini" e quelle "per adulti", offrendo altresì la possibilità a nuovi bambini e ragazzi di entrare nel gruppo peraltro già ben nutrito sia di bambini delle elementari che delle medie. L'esigenza di aprire agli altri "quel recinto di amicizia che il Signore ha saputo costruire" riprendendo una frase del Vangelo di Giovanni, a cui si ispira lo statuto rangers, nasce dal tentativo di "togliere" tanti giovani dall'"abbandono" dei giardini pubblici dove i falsi valori e ideali del "branco" vengono più facilmente assimilati, soprattutto

dagli adolescenti, rispetto a quelli autentici offerti dalla fede e dal Vangelo, tradotti in pratica attraverso le varie attività proposte.

Tre giorni anziché due con il venerdì ricco di castagne e di giochi rangers, in serata, intorno alle 20, la novità: ci si sposterà in Parrocchia per la proiezione di un "collage" di foto su svariate attività parrocchiali compresi i campi estivi rangers e quello famiglie. Al sabato le olimpiadi a premi per bambini e ragazzi e lo spettacolo di "Omar, l'artista gonfiabile", e la domenica olimpiadi per adulti e ragazzi e alle ore 17 la S. Messa in Corderia.

Salita

Campasso di
San Nicola 3/3,
16153 Genova

Tel.:

010.6001825

Fax:

010.6593603—

010 8631249

Durante i tre giorni i volontari di Mosaico saranno impegnati nell'organizzazione del punto di ristorazione, nella preparazione delle castagne e nella pesca di beneficenza.

Sarà presente anche un info point che raccoglierà tutte le immagini e le fotografie delle attività passate e un programma di quelle future, insomma una vera e propria occasione per far conoscere le associazioni organizzatrici all'esterno. La castagnata quest'anno rientra nelle attività di autofinanziamento sia di Mosaico che del Grs affinché possano continuare a sostenersi e a sostenere i vari progetti in cui sono impegnate da anni tra i quali, da quest'anno, anche quello di raccogliere fondi per realizzare il "campo rangers" a Rumo, in Val di Non, di fronte all'esigenza di rendere a norma il prato dove si svolgono i campi estivi che, altrimenti, ci saranno negati dalle autorità trentine. La castagnata servirà anche per ricercare nuovi volontari adulti che abbiano voglia di mettersi in gioco, di mettere un po' del proprio tempo al servizio degli altri, coltivando sogni che, solo se si è insieme, possono diventare realtà e che possono contribuire a "trasformare" almeno un pochino quel pezzettino di mondo in cui viviamo.



Nella società dello spettacolo il corpo viene utilizzato come strumento di affermazione.

L' "imposizione" di nuovi canoni di bellezza, insieme ad un utilizzo manipolatorio del corpo è però spesso causa di disagio e sfocia in vere e proprie forme di negazione. Gli incontri vogliono approfondire le ragioni e gli effetti sociali di questa mediazione culturale, esplorando anche situazioni quali i disturbi del comportamento alimentare in continuo aumento, soprattutto fra i più giovani.

Il ciclo è organizzato da Genova Palazzo Ducale Fondazione per

la Cultura, A.F.co.D.A. Ass. Familiari contro i Disturbi Alimentari Genova, con il supporto del Centro dei Disturbi del Comportamento Alimentare A.S.I. 3 Genovese. Ciascun incontro prevede la presenza di un personaggio di spicco, con legami riconoscibili con il tema proposto, che espone la propria visione sul tema, accompagnato o seguito da medici psichiatri, psicologi o rappresentanti della cultura che completano con proprie riflessioni l'esplorazione del tema.

INGRESSO LIBERO

Informazioni:
Palazzo Ducale

tel. 010.5574065
www.palazzoducale.genova.it

Genova
Palazzo
Ducale
Fondazione per la Cultura

COMUNE DI GENOVA

AFMDA
Associazione Familiari contro i Disturbi Alimentari Genova e Provincia

ASL3
Genova

SESTRI MARINA
AUDITORIUM

Compagnia di San Paolo

fondazione
CARIRE

ifen

ifen



ciò che non sei
ciclo di incontri
GENOVA
Palazzo Ducale e Auditorium Montale
26 ottobre
22 novembre
2010

A.F.M.A.

ASS. FAMIGLIE MALATI DI ALZHEIMER

Lalluvione di lunedì 4 u.s. ha colpito duramente il ponente di Genova, soprattutto la delegazione di Sestri dove, come ormai ben tutti saprete, ha sede Villa Viganego i cui locali – appena ristrutturati – ospiteranno il nostro centro diurno.

L'ondata di acqua e fango non ha risparmiato

l'edificio invadendone sia il giardino che i locali, nonostante questi ultimi siano stati "protetti" dal tempestivo intervento di personale del Comune arrecando un danno che, dalle prime stime, si aggira intorno ai 30-40 mila euro.

Le considerazioni da farsi sono ben poche anche perché – purtroppo – siamo ancora alla ricerca degli 80 mila euro necessari per acquistare gli arredi Non ci voleva proprio! Comunque

non ci scoraggiamo, andiamo avanti e dimostriamo sempre il nostro impegno e attaccamento all'AFMA e i fatti lo dimostrano!

Villa Viganego e Sestri non sono stati gli unici ad essere colpiti; anche il giardino di Villa Bickley, dove ha sede il nostro caffè Alzheimer, è stato messo alla dura prova dell'acqua; in questo caso l'intervento dei nostri Associati, capitanati dal buon Alfredo Sidoti (responsabile attività del caffè), si sono rimboccati le maniche e hanno ripristinato i locali del caffè "Le Panchine nel Parco" per renderli

subito agevoli e pronti all'utilizzo dei nostri ospiti.

Grazie Alfredo, grazie ragazze del caffè, grazie al personale del comune e a tutti coloro ai quali sta a cuore il nostro progetto!

Via Nino Cervetto
8 16152 Genova
tel.
333 8581224
e-mail:
afmagenovaonlus@gmail.com
sito web:
www.afmagenova.org



CAMPAGNA NASTRO ROSA PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO

Questo è il messaggio che da sempre intendiamo comunicare a tutte le donne. Risulta dunque importante poter usufruire di canali di informazione e diffusione che permettano una comunicazione quanto più capillare possibile. Ti chiediamo, pertanto, di aiutare la LILT a dare visibilità alla Campagna Nastro Rosa nel mese di ottobre, mettendo a disposizione uno spazio gratuito sul Tuo sito internet: contribuirai così attivamente al raggiungimento di questo importante obiettivo

Diventare partner è molto semplice!

Invia una richiesta a redazione@nastrososa.it riceverete così il nostro web-kit LILT - CAMPAGNA NASTRO ROSA 2010. Potrai scegliere il materiale che meglio si adatta alla linea editoriale del tuo sito tra quelli contenuti nel web-kit:

- Set di banner (realizzati in formato

GIF, programmati nei diversi formati più comunemente usati sul web).

- Redazionale: testo di presentazione dell'iniziativa ottimizzato per la pubblicazione in uno spazio dedicato alle news, all'approfondimento e/o per l'invio tramite newsletter.
- Immagini della Campagna Nastro Rosa 2010.

Il web-kit sarà accompagnato da una Scheda di Edizione che ti chiediamo di compilare e restituirci per favorire l'azione di monitoraggio e reporting.

Nel corso della campagna pubblicheremo sul sito www.nastrososa.it una pagina dedicata ai ringraziamenti; se deciderai di aderire alla nostra proposta, inseriremo il link al vostro sito, nominandovi come partner a sostegno di questa importante iniziativa.

ALTOTEVERE SENZA FRONTIERE

Sono stati raccolti circa 1000 euro durante la cena di solidarietà per la popolazione del Kosovo, organizzata lo scorso 9 ottobre dall'Associazione "Altotevere senza frontiere onlus" presso la sala polivalente "Madonna del Latte" di Città di Castello. Oltre 120 persone hanno preso parte all'iniziativa, permettendo di raccogliere una cifra significativa da destinare ai progetti di solidarietà portati

avanti dalla onlus. Durante la serata sono state proiettate foto e video e raccontate le testimonianze dei volontari che hanno prestato servizio a L'Aquila e in Kosovo nell'estate scorsa. Tra questi anche Mattia, un giovane volontario di 17 anni che è tornato per ben quattro volte nel capoluogo abruzzese per dare il proprio contributo a sostegno della popolazione colpita dal terremoto.

Erano presenti anche due ospiti d'eccezione: due ragazzini kosovari, fratello e sorella, di 12 e 14 anni, che hanno vissuto per 10 anni nella casa-famiglia di Klina e che adesso, per motivi familiari, si trovano in una comunità in Italia: durante la guerra sono stati uccisi il padre ed un fratello e la madre, non potendo occuparsene, li ha affidati ai volontari italiani. Tra i progetti in corso dell'associazione "Altotevere senza frontiere" vi è anche quello di terminare prima dell'inverno, la costruzione di una nuova casa per una famiglia di Istog, adottata a distanza. Un

progetto che verrà portato avanti con altre iniziative di beneficenza

Per informazioni, si può visitare il sito www.altoteveresenzafrontiere.it

Associazione
"Altotevere
senza frontiere
Onlus" - Viale
Alcide de
Gasperi, 1 Città
di Castello (PG) -
e-mail:
info@altoteveresenzafrontiere.it

FIORI DI STRADA ONLUS

Fiori di Strada nasce nel 2006 su iniziativa di un gruppo di persone da anni impegnate nel volontariato, tra cui psicologi, avvocati e medici, i quali lavorando da tempo nel sociale erano costretti a confrontarsi col tema della riduzione in schiavitù e dello sfruttamento sessuale. I fondatori erano mossi dal desiderio di mettere in campo pragmatismo e tempi adeguati alla drammaticità del tema, prendendo in considerazione la necessità di creare soluzioni di emergenza.

Nasce così l'idea di fondare una associazione che avesse come caratteristica principale una forte operatività sul campo, una spiccata capacità di rispondere con immediatezza alle richieste di aiuto.

Fiori di Strada vuole contrastare il fenomeno della violenza sulle donne e dello sfruttamento della prostituzione. Per fare questo svolge attività di supporto alle donne vittime di tratta, cerca di sensibilizzare la colletti-

ività su questi temi. Lavora a stretto contatto con una vasta rete di realtà che si occupano di violenza sulle donne, raccoglie informazioni, notizie e aggiornamenti che riguardano il tema della tratta e poi attraverso questo sito e i principali social network cerca di divulgarle il più possibile. Ma opera anche molto sul campo, rispondendo a qualsivoglia richiesta di aiuto, offrendo alle persone assistenza di ogni natura, legale, sanitaria, psicologica e offrendo soluzioni e percorsi di fuoriuscita. Non ultimo, è in grado di dare ospitalità in un alloggio rifugio, particolarmente attrezzato per dare protezione e sicurezza

I progetti attivi dell'Associazione Fiori di Strada Onlus:

Reperibilità telefonica

L'Associazione ha un servizio di reperibilità telefonica attivo 24 ore su 24 per l'intero arco dell'anno. Il numero è dedicato agli operatori del settore e alle stesse vittime di violenza o tratta e che hanno bisogno di aiuto

Mediazione culturale e linguistica

Le mediatrici dell'associazione accompagnano le persone che si rivolgono all'associazione in un processo di orientamento e di crescita per recuperare le rispettive iden-

tità, le caratteristiche sociali, culturali e personali.

In questo percorso le mediatrici devono comprendere i bisogni delle persone, orientare nelle pratiche burocratiche, favorire un atteggiamento fiducioso e collaborativi verso gli operatori, incoraggiare le persone ad impadronirsi degli strumenti necessari per superare le difficoltà favorendo così lo sviluppo di un atteggiamento attivo.

Unità mobile

L'Associazione ha una unità mobile che garantisce una presenza capillare e costante in ogni angolo della città.

Accoglienza abitativa

Fiori di strada Onlus gestisce appartamenti protetti in grado di accogliere donne in emergenza abitativa. L'obiettivo è quello di offrire alle donne un luogo dove possano superare l'emergenza abitativa essendo accompagnate nel loro percorso di autonomia e avendo intorno solidarietà e possibilità di confrontare cultura, linguaggi e storie.

Campagne di sensibilizzazione

Fiori di Strada Onlus realizza campagne di sensibilizzazione dedicate alla collettività attraverso molteplici strumenti multimediali: volantini,

Fiori di Strada Onlus
Recapito postale:
Via Pietro
Gubellini 12 Cap
40141, Bologna
Email:
info@fioridistrada.it Fax
0513370671

facebook, poster, dvd, spot, articoli, libri.

Sostienici

"Fiori di Strada" vive prevalentemente di volontariato e per le proprie attività non percepisce contributi provenienti da enti pubblici.

I volontari non percepiscono alcun compenso. Quotidianamente si trovano ad operare in condizioni d'emergenza, spesso di pericolo per l'incolumità personale.

Aiutarci è un gesto di solidarietà, significa dire con i fatti che la vita di chi sta soffrendo ti preoccupa, che ti sta a cuore aumentare la sicurezza sociale, rendere più sicure le nostre città, i nostri quartieri, le nostre strade. Deriva sociale, disperazione, marginalizzazione criminale di tante bambine, adolescenti e donne ridotte in schiavitù, oltre che un'infamia, rappresentano una grave minaccia per una serena convivenza civile nella società complessa e multietnica dei prossimi anni.

Un contributo all'associazione Fiori di strada non è solo carità, ma il gesto previdente e responsabile di chi teme la violenza della barbarie che ci circonda e sa che il degrado, l'illegalità e la miseria non si possono confinare sui marciapiedi di una strada.



COMUNICARE COL BAMBINO
PRIMA DELLA NASCITA



Con il contributo di
FONDAZIONE CRT

Centro di Aiuto alla Vita Collegno - Grugliasco

dal 23 Ottobre al 13 Novembre 2010

Programma:

Incontra tuo figlio

Incontri gratuiti di preparazione alla maternità per mamme nel primo e secondo trimestre di gravidanza, aperto anche ai papà. Sarà possibile la visualizzazione del bimbo con l'ecografo. È richiesta l'iscrizione.

1° *La relazione madre-figlio prima della nascita*

Dott.ssa Paola Castagna - Ginecologa
Sabato 23 ottobre 2010

2° *La relazione padre- figlio e ambiente prima della nascita*

Dott.ssa Paola Castagna - Ginecologa
Sabato 30 ottobre 2010

3° *L'alimentazione del bambino prima di nascere*

Dott.ssa Paola Castagna - Ginecologa
Sabato 6 novembre 2010

4° *Tutela sul lavoro e sostegno della maternità e della paternità*

Claudio Larocca - Consulente del lavoro
Sabato 13 novembre 2010

ORARIO DEGLI INCONTRI:

dalle ore 10.00 alle ore 12.00

SEDE DEGLI INCONTRI:

CasaCav - Centro di Aiuto alla Vita - Via Tampellini, 2/A - Collegno

PER INFORMAZIONI:

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI COLLEGNO - GRUGLIASCO
Via Tampellini, 2/A Collegno (To) - Tel. 011 4157272 - Cell. 347 8004054
cavcollgno@libero.it - www.cavcollgno.it

MOVIMENTO PER LA VITA DI TORINO
C.so Trento 13 10129 Torino - Tel. 011 5682906 - Fax 011 5098366
info@vitat torino.org - www.vitatorino.org

2010

Seconda Edizione



Italia Nostra

“PAESAGGI SENSIBILI PAESAGGI DI COSTA”

GIORNATA NAZIONALE DI ITALIA NOSTRA



Parchi regionali e biodiversità

Una nuova risorsa
per l'Umbria
e per il lago Trasimeno

Sabato 23 ottobre 2010 - ore 9.30

Auditorium “E.Urbani”
Passignano sul Trasimeno (Pg)

Il 2010 è stato proclamato dall'ONU “Anno Internazionale della Biodiversità” per porre l'attenzione sulla questione del progressivo impoverimento ambientale del pianeta a seguito della distruzione di habitat ed ecosistemi.

La biodiversità è il fondamento della vita, del benessere umano e dell'economia ed è scindibile in tre sottolivelli: la diversità degli ecosistemi (paesaggio e ambienti naturali quali acque, boschi, spazio alpino), la diversità delle specie (animali, piante, funghi, microrganismi), la diversità del patrimonio genetico (razze o varietà di specie selvatiche e domestiche).

Con la Convenzione sulla diversità biologica (CDB) di Rio de Janeiro del 5 giugno 1992, ratificata dall'Italia con la legge 14 febbraio 1994, n.124, gli stati aderenti si sono impegnati a sviluppare “strategie, piani o programmi nazionali per la conservazione e l'uso durevole della diversità biologica o adatterà a tal fine le sue strategie, piani o programmi esistenti che terranno conto inter alia dei provvedimenti stabiliti nella presente Convenzione che la riguardano” ed a integrare “la conservazione e l'uso durevole della diversità biologica nei suoi piani settoriali o intersettoriali pertinenti”(art.6).

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI

ANFFAS ONLUS - GENOVA 8^a Lotteria di Natale 2010

Vinciamo Insieme!

Un sostegno per i nostri ragazzi e fantastici premi per voi

€ 2

1° CROCIERA MSC

2° ANELLO CON PIETRE PREZIOSE

3° NAVIGATORE SATELLITARE

SPECIAL ART di Paolo Chimeri

Il montepremi è stato gentilmente offerto da:

Data di estrazione: 29 dicembre 2010

Dove acquistare i biglietti:

- o Sede ANFFAS Via della Libertà 6/5 Genova orario 8.30/12.30 13.00/16.00
- o Presso tutti i Presidi della Cooperativa Sociale Genova Integrazione a marchio ANFFAS ONLUS

L'elenco dei biglietti vincenti verrà pubblicato il 31 dicembre 2010 su Il Secolo XIX e sul sito www.anffas.genova.it Il regolamento è consultabile sul sito www.anffas.genova.it I premi saranno ritirabili entro il 27 febbraio 2011.

ed altri 20 premi minori

4°	CELLULARE NOKIA
5°	LAMPADA DA TAVOLO
dal 6° al 10°	ABBONAMENTO GRADINATA SAMPDORIA
dal 11° al 12°	OROLOGIO
13°	BUONO ACQUISTO COOP
14°	MAGLIA AUTOGRAFATA GIOCATORE GENOVA
15°	GIACCA DONNA
dal 16° al 17°	OROLOGIO
18°	JEANS E MAGLIETTA
dal 19° al 20°	ABBONAMENTO ANNUALE ON LINE SECOLO XIX
21°	AUTORADIO CD E MP3
22°	CESTO ALIMENTARE
23°	CORNICE IN ARGENTO
24°	BORSA
25°	MATERASSO SINGOLO
dal 26° al 27°	UNA NOTTE PER DUE IN AGRITURISMO
28°	SCI BAMBINO
29°	SACCO A PELO
30°	BUONO ACQUISTO MERELLO
31°	CICLOCOMPUTER
32°	PHON
dal 33° al 36°	BUONO ACQUISTO COOP
37°	PORTAFOGLI
38°	MEZZERO
39°	ACCAPPATTOIO
40°	OCCIALI DA SOLE
dal 41° al 42°	DIGITALE TERRESTRE
43°	SVEGLIA
44°	MAGLIA DONNA
dal 45° al 48°	OCCIALI DA SOLE
dal 47° al 48°	BUONO PIZZA BIRRA DOLCE PER DUE
dal 49° al 52°	CONFEZIONE SAPONI
53°	PORTAFOGLI
54°	SET ASCIUGAMANI
55°	PIASTRA PER CAPELLI
56°	SET DA BAGNO
57°	SET LEVATAPPI CHROME
dal 58° al 59°	GIUBBOTTO VELA BAMBINO
60°	CONFEZIONE 6 BOTTIGLIE VINO

possa rappresentare una risposta alle molte famiglie angosciate e preoccupate per il futuro dei loro figli che, purtroppo, non sono e non potranno mai essere autonomi.

Il costo del biglietto è di € 2,00 e l'estrazione avverrà il 29 dicembre 2010. L'elenco dei biglietti vincenti sarà pubblicato sul Secolo XIX del 31 dicembre 2010

VIA LIBERTA'
16129 GENOVA

COOPERATIVA
SOCIALE GENOVA
INTEGRAZIONE
Tel. 010/5762511 -
Fax. 010/5762541

email:
SEGRETERIA@TEC
NICA@ANFFAS-
GENOVA.IT

GENOVA -
ANFFAS ONLUS
Tel. 010/5762511 -
Fax. 010/5762541
email:

SEGRETERIA@TEC
NICA@ANFFAS-
GENOVA.IT

GRUPPO
SPORTIVO
LIGURIA
Tel. 010/5762505 -
Fax. 010/5762541

email:
GR.SPORTIVO@AN
FFAS-GENOVA.IT

L'Anffas Onlus di Genova, che persegue la tutela dei diritti delle persone con disabilità intellettiva e relazionale, ha iniziato

la vendita dei biglietti della Lotteria "Vinciamo Insieme" presso la sede di via della Libertà 6 (orario 8.30/12.30 - 13.30/16.00) Genova.

I proventi della Lotteria verranno finalizzati alla ristrutturazione di Villa Rosa, futura residenza per 29 persone con disabilità intellettiva e relazionale, che ci auguriamo



13 Novembre 2010 - ore 18, 00

Palazzo Ducale
piazza Matteotti
Genova

maschere e persone
volontariato e disagio psichico

voia
noia
f

Lubicasta Film
Como

in collaborazione con
Centro Servizi di Milano
CEUVO





L'ASSOCIAZIONE CULTURALE IDENTITÀ CRISTIANA BRESCIA

presenta:

12. 11. 10. 9. 8.

TESTIMONIANZE DI FAMIGLIE CHE HANNO DETTO "SÌ" ALLA VITA
"reality" sulle famiglie "speciali" a Brescia



Intervengono: Famiglie che hanno accolto la vita

Apertura dei lavori: **Avv. Federico Vincenzi** presidente di Identità Cristiana
Brescia

Modera: **Dott.ssa Elisabetta Pittino**, Vice Presidente Federvita Lombardia,
Consigliere Nazionale MPV Italiano

Saluto: **Avv. Giorgio Maione** Assessore alla Famiglia, alla Persona e ai Servizi
Sociali del Comune di Brescia

Dott. Gabriele Zanola, Presidente CAV-Brescia

Seguirà dibattito

Brescia, lunedì 25 ottobre 2010 ore 20.30

SALA PIAMARTA

Via San Faustino n. 70

Comitato Organizzativo Identità Cristiana: Dott. Paolo Centor, Vincenzo Alberti, Elisabetta Pittino,
Valeria Vergine, Stefano Savoldi, Giacomo Savoldi, Pietro Varese, Andrea Lunardi, Marco Archetti,
Stefano Sandonini, Alessandro Scali, Avv. Federico Vincenzi.

CON IL PATROCINIO DI



Per informazioni: brescia@identitacristiana.it tel. 0039 347.8944005

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.